



Delibera della Giunta Regionale n. 637 del 13/11/2012

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO - SENTENZE REDDITO DI CITTADINANZA. ULTERIORI PROVVEDIMENTI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) che la L.R. n. 7 del 30.4.2002 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania rivedendo gli istituti in materia ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
- b) che l'art. 47, commi 3 e 4, della succitata legge regionale, così come modificato dall'art. 22 della L.R. n. 1 del 30.1.2008, ha stabilito che al riconoscimento delle legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 3, lett. a), il Consiglio Regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta e che, decorso inutilmente tale termine, la legittimità di tali debiti si intende riconosciuta;
- c) che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- d) che con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere regionale;
- e) che con D.G.R. n. 1078 del 22 giugno 2007 sono stati istituiti, presso ciascuna Area Generale di Coordinamento, capitoli di spesa per il pagamento di "Debiti fuori bilancio", da impinguare con variazione compensativa mediante prelevamento dal capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57) di competenza dell'A.G.C. 8 Bilancio, Ragioneria e Tributi -;
- f) che ai sensi dell' art.2, comma 2 bis, del DL 138/2011 così come convertito con la legge n.148/2011 al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) il primo comma dell'articolo 16 è sostituito dal seguente: «L'aliquota dell' imposta è stabilita nella misura del ventuno per cento della base imponibile dell' operazione.»

PREMESSO ALTRESI' che:

- a) le problematiche connesse al Reddito di Cittadinanza (L.R. 2/04) possono generare procedure giurisdizionali di condanna dell'Amministrazione Regionale, sia in ordine allo specifico facere che alle spese giurisdizionali
- b) con nota del 01/06/2012 prot. 0419924 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copie delle seguenti sentenze:
 - b1) Tribunale di Napoli sez. Lavoro n. 34394/11 per un importo di € 1.912,92 a favore di Gentile Rosa, oltre interessi legali dalla maturazione al saldo, provvisoriamente quantificati in € 153,03, e per un importo di € 1.263,09 a favore dell'Avv. Allocati Nerino come da atti di pignoramento inviati con nota prot.562947 del 23/07/2012;
 - b2) Tribunale di Benevento sez. Lavoro n.781/12 a favore di Coletta Giuseppe, Carnicino Annunziata, Russo Rosa, Zaza Filomena, Zarkani Mina per un importo di € 1.317,84 ciascuno oltre interessi dalla data di maturazione delle singole poste attive di credito fino al soddisfo, provvisoriamente quantificati in € 227,00 ciascuno e compensa le spese di lite a favore dell'Avv. M.C. Callisto;
 - b3) Tribunale di Benevento sez. Lavoro n. 782/12 a favore di Ciampo Angela, Santucci Vincenzo e Zullo Agostino per un importo di € 1.584.00 oltre interessi dalla data di maturazione delle singole poste attive di credito fino al soddisfo, provvisoriamente quantificati in € 280,00 e compensa le spese di lite a favore dell'Avv. M.C. Callisto;
 - b4) Tribunale di Benevento sez. Lavoro n.783/12 a favore di De Cristofaro Palmina, Parrella Gabriele, Tresca Silvana, Silvestri Elvira, Zollo Marilena, Navarra Simona per un importo di € 1.635,18 ciascuno oltre interessi dalla data di maturazione delle singole poste attive di credito fino al soddisfo, provvisoriamente quantificati in € 280,00 ciascuno e compensa le spese di lite a favore dell'Avv. M.C. Callisto;
 - b5) Tribunale di Benevento sez. Lavoro n.774/12 a favore di Scocca Rosina per un importo di € 1.635,18 oltre interessi dalla data di maturazione delle singole poste attive di credito fino al soddisfo, provvisoriamente quantificati in € 280,00 e compensa le spese di lite a favore dell'Avv. M.C. Callisto;
 - b6) Tribunale di Benevento sez. Lavoro n.834/12 a favore di Vene Giuseppe per un importo di € 1.581,60 oltre interessi dalla data di maturazione delle singole poste attive di credito fino al soddisfo, provvisoriamente quantificati in € 280,00 e compensa le spese di lite a favore dell'Avv. M.C. Callisto;

b7) Tribunale di Benevento sez. Lavoro n.773/12 a favore di Marino Domenica e Scassera Laura per un importo di € 2.069,84 oltre interessi dalla data di maturazione delle singole poste attive di credito fino al soddisfo provvisoriamente quantificati in € 360,00 e compensa le spese di lite a favore dell'Avv. M.C. Callisto;

c) con nota del 28/05/2012 prot. n.406031 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copie delle seguenti sentenze:

c1) Tribunale di Benevento sez. Lavoro n. 499/12 a favore di Sarmente Antonio e Serino Michele per un importo di € 1.635,18 ciascuno oltre interessi dalla data di maturazione delle singole poste attive di credito fino al soddisfo provvisoriamente quantificati in € 280,00 ciascuno e compensa le spese di lite a favore dell'Avv. M.C. Callisto;

c2) Tribunale di Benevento sez. Lavoro n. 505/12 a favore di Nizza Rosa per un importo di € 1.635,18 oltre interessi dalla data di maturazione delle singole poste attive di credito fino al soddisfo provvisoriamente quantificati in € 280,00 e compensa le spese di lite a favore dell'Avv. M.C. Callisto;

c3) Tribunale di Benevento sez. Lavoro n. 4167/11 a favore di Reale Assunta, Simeone Teresina, Tangredi Tiziana e Volpe Giovanni per un importo di € 1.144,00 ciascuno oltre interessi dalla data di maturazione delle singole poste attive di credito fino al soddisfo provvisoriamente quantificati in € 200,00 ciascuno e compensa le spese di lite a favore dell'Avv. M.C. Callisto;

c4) Tribunale di Benevento sez. Lavoro n. 500/12 a favore di Damiano Anna Maria per un importo di € 1.143,95 oltre interessi dalla data di maturazione delle singole poste attive di credito fino al soddisfo provvisoriamente quantificati in € 200,00 e compensa le spese di lite a favore dell'Avv. M.C. Callisto;

c5) Tribunale di Benevento sez. Lavoro n. 502/12 a favore di Tufo Giuseppe per un importo di € 1.584,00 oltre interessi dalla data di maturazione delle singole poste attive di credito fino al soddisfo provvisoriamente quantificati in € 280,00 e compensa le spese di lite a favore dell'Avv. M.C. Callisto;

d) con nota n. 406028 del 28/05/2012 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente sentenza n. 34143/11 e relativo precetto resa dal Giudice Unico di Napoli a favore di Arcone Raffaele per un importo di € 2.607,15 di cui € 2.411,81 come da sentenza e € 195,34 di interessi legali e per un importo di € 1.463,67 a favore dell'Avv. Odierna Ugo di cui € 431,38 per le spese di precetto dell'avente diritto e € 1.032,29 per le spese di lite come da sentenza e relativo precetto;

e) con nota n. 427991 del 05/06/2012 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente sentenza n.844/12 resa dal Tribunale di Benevento Giudice del Lavoro a favore di Oropallo Vito, Massaro Maurizio e Mauro Filomena per un importo di € 1.144,00 ciascuno oltre interessi dalla data di maturazione delle singole poste attive di credito fino al soddisfo provvisoriamente quantificati in € 200,00 ciascuno e compensa le spese di lite a favore dell'Avv. M.C. Callisto;

f) con nota n.427921 del 05/06/2012 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente sentenza 33975/11 resa dal Tribunale di Napoli sez. Lavoro a favore di Sommella Gennaro e Asfaw Misgina per un importo di € 2.250,00 ciascuno oltre interessi legali dalla maturazione al saldo provvisoriamente quantificati in € 350,00 ciascuno e per un importo di € 680,00 a favore dell'Avv. Luca Raffaele oltre: IVA e CPA quantificati rispettivamente in € 167,08 e € 30,60, spese generali € 85,00 per un totale di € 962,68;

g) con nota n. 428934 del 05/06/2012 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente sentenza n. 34142/11 resa dal Giudice Unico di Napoli e relativo precetto a favore di Mollo Vincenzo per un importo di € 2.536,35 di cui € 2.285,00 come da sentenza e € 251,35 di interessi legali e per un importo di € 1.441,80 a favore dell'Avv. Allocati Nerino di cui € 409,51 per le spese di precetto dell'avente diritto e € 1.032,29 per le spese di lite come da sentenza e relativo precetto;

h) con nota n. 373602 del 16/05/2012 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente sentenza n. 25094/11 resa dal Giudice Unico di Napoli e relativo atto di pignoramento a favore di Lanza Ciro per un importo di € 1.741,00, di cui € 1531,00 come da sentenza e € 210,00 di interessi legali e per un importo di € 1.441,8 in favore dell'Avv. Luca Raffaele, di cui € 1.032,29 per le spese di lite come da sentenza e relativo precetto e pignoramento ed € 409,51 per le spese di precetto e pignoramento dell'avente diritto;

- i) la somma complessiva da pagare di € 72.528,72 rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni degli interessi e spese legali maturate fino al soddisfo;
- j) tale debito, per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi successivamente all'emanazione da parte dell'Autorità Giudiziaria delle sentenze, è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*" così come esplicitato dalla D.G.R. n.1731 del 30/10/2006.

CONSIDERATO CHE

- a) per la regolarizzazione delle somme da pagare di € 72.528,72 occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- b) l'art 47, comma 3 della L.R. 30/04/2002 n.7, stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- c) la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti ed ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- d) la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30/10/2006 avente ad oggetto: "*Iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale*", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- e) il Consiglio Regionale con L.R. n.2 del 27.01.2012 ha approvato il bilancio di previsione della regione Campania per l'anno 2012 e bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014
- f) la Giunta Regionale con deliberazione n.24 del 14.2.2012 ha approvato il bilancio gestionale dell'esercizio 2012 pubblicato sul BURC del 22/02/12;
- g) nella succitata deliberazione è indicato tra i capitoli collegati all'UPB 6.23.57 il capitolo di spesa n. 587 denominato "*Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n.7/2002 di competenza dell'AGC 18*";
- h) che per il pagamento dei "debiti fuori bilancio" occorre autorizzare, ai sensi della L.R. 30.4.2002, n. 7, art. 29, comma 9, lettera b), una variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, afferenti i seguenti capitoli di spesa rientranti nella medesima unità previsionale di base e preposti ad accogliere l'onere di tali tipologie di spesa
- Capitolo di spesa n. 124 (U.P.B. 6.23.57) denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", avente sufficiente disponibilità in termini di competenza e di cassa:
 - riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa per euro 72.528,72;
 - Capitolo di spesa n. 587 (U.P.B. 6.23.57) denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. 7/2002 di competenza dell'Area 18":
 - incremento dello stanziamento di competenza e di cassa per euro 72.528,72.

RITENUTO

- a) che si debba procedere alla liquidazione della somma di € 72.528,72 oltre interessi e rivalutazione monetaria in favore dei ricorrenti;
- b) che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 587 (U.P.B. 6.23.57) denominato "*Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n.7/2002 di competenza dell'AGC 18*" di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 72.528,72;
- c) che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3 della L.R. n.7/2002 e s.m.i.;
- d) che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 comma 3 della L.R. n.7/2002 e s.m.i., al riconoscimento dell'importo di € 72.528,72 appartenente alla categoria dei "*debiti fuori bilancio*";
- e) di dover demandare al Coordinatore dell'AGC 18 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 72.528,72 da assumersi sul capitolo 587 (UPB 6.23.57) subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale.

VISTI

- a) l'art.47 comma 3 della L.R. 30 Aprile 2002 n.7 e s.m.i.;

b) la D.G.R. n.1731/06.

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 comma 3 della L.R. 30.04.2002 n. 7 e s.m.i., di riconoscere la somma complessiva di € 72.528,72 relativa al Reddito di Cittadinanza, oltre interessi e rivalutazione monetaria e successive spese legali da pagare ai ricorrenti e ai loro avvocati in esecuzione delle suddette sentenze e appartenenti alla categoria dei "*debiti fuori bilancio*" trattandosi di una posizione debitoria derivante da provvedimenti esecutivi, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti;
2. di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché la Sentenza della Corte di Cassazione n. 18480 del 9 agosto 2010;
3. di autorizzare, ai sensi della L.R. 30.4.2002, n. 7, art. 29, comma 9, lettera b), una variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, afferenti i seguenti capitoli di spesa rientranti nella medesima unità previsionale di base e preposti ad accogliere l'onere di tali tipologie di spesa:
 - 3.1) Capitolo di spesa n. 124 (U.P.B. 6.23.57) denominato " Pagamento debiti fuori bilancio", avente sufficiente disponibilità in termini di competenza e di cassa:
 - riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa per euro 72.528,72 ;
 - 3.2) Capitolo di spesa n. 587 (U.P.B. 6.23.57) denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. 7/2002 di competenza dell'Area 18" :
 - incremento dello stanziamento di competenza e di cassa per euro 72.528,72 ;
4. di demandare al Coordinatore dell'AGC 18 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 72.528,72 da assumersi sul capitolo 587 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5. di prendere atto che la somma totale di € 72.528,72 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
6. di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica, presso l'AGC 04 Avvocatura, delle notifiche di procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;
7. di richiedere all'AGC 04 Avvocatura una relazione in cui siano esplicitate le linee difensive sinora adottate, con particolare riferimento ai rimedi giurisdizionali esperiti avverso le pronunce di cui in premessa, anche alla luce della novella introdotta dall'art.1, comma 208 della LR 4/2011;
8. di dare mandato ai Coordinatori competenti per materia di verificare la sussistenza dei presupposti per l'avvio dei procedimenti volti al recupero delle eventuali somme indebitamente corrisposte ai richiedenti il reddito di cittadinanza;
9. di inviare il presente atto all'AGC 04 - Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria e di soggetti terzi responsabili o coobbligati;
10. di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
 - al Consiglio Regionale
 - all'AGC 04 - Avvocatura,
 - all'AGC 08 - Bilancio, Ragioneria e Tributi,
 - al Settore Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale,
 - al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa,
 - al BURC per la pubblicazione;
11. di trasmettere, infine, la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Campania - ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L.27.12.2002 n. 289.